

## Nuova luce per la Veddasca

**Pubblicato:** Giovedì 7 Gennaio 2016



**Nuova illuminazione per 258 lampioni della Veddasca.** A dare l'annuncio il sindaco di **Maccagno con Pino e Veddasca** direttamente sul profilo facebook.

“**Il 29 luglio scorso la Giunta Comunale ha approvato un intervento** di riqualificazione di 258 punti luce situati nel territorio di Veddasca, **e solo nell'ultimo giorno del 2015 sono stati affidati i lavori.** Una **spesa totale che supera i 120 mila Euro**, ai quali si sono aggiunti circa 6000 Euro necessari per il riscatto dell'intera rete di pubblica illuminazione dell'ex Comune di Veddasca”, scrive **Fabio Passera**.

Nello specifico, **si tratta di un progetto che prevede l'installazione di nuovi corpi illuminanti a tecnologia LED** che verranno così suddivisi:

62 ad **Armio** (compreso il rifacimento dell'impianto di illuminazione artistica della Chiesa); 53 a **Biegnو**; 48 a **Cadero**; 15 in **Forcora**; 45 a **Graglio**; 39 a **Lozzo**.

L'intervento in oggetto va letto nell'ottica di quanto ha stabilito Regione Lombardia con la Legge Regionale n.17 del 27/03/2000 e s.m.i., “Misure urgenti in tema di risparmio energetico ad uso di illuminazione esterna e di lotta all'inquinamento luminoso”, anche in attuazione di quanto disposto dalle Leggi statali del 9 gennaio 1991 n.9 e n.10 attinenti il “Piano energetico nazionale”, che hanno posto obiettivi di contenimento energetico e di prevenzione all'inquinamento luminoso.

La ditta che si occuperà della realizzazione del progetto è la **Enel Sole S.r.l.**, che aveva precedentemente una convenzione con l'ex Comune di Veddasca.

«**L'intervento mira anche all'acquisizione in proprietà degli stessi impianti di illuminazione pubblica, che non sono ancora interamente del Comune** di Maccagno con Pino e Veddasca. Questo importante provvedimento, la cui spesa rientra nel Bilancio 2015, comporterà **minori consumi energetici**, una riduzione dell'inquinamento luminoso e una maggiore efficacia del servizio – anche in termini di sicurezza – sia nella mobilità sia nella tutela dei beni pubblici. Credo sia una di quelle cose che cambierà radicalmente la percezione della bellezza e della sicurezza dei luoghi» ha concluso il sindaco.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it